

Codice DB1103

D.D. 3 ottobre 2011, n. 1080

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Filiera corta. Bando per l'assegnazione di aiuti ad imprenditori agricoli associati per la commercializzazione di carni bovine di razza piemontese. Parziale modifica della D.D. n. 748 del 25/7/2011.

La Giunta regionale con la deliberazione n. 71-2403 del 22/7/2011 ha approvato i criteri per la concessione degli aiuti per lo sviluppo della filiera corta previsti all'art. 11 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12.

Con la determinazione dirigenziale n. 748 del 25/7/2011 è stato approvato il bando destinato ad imprenditori agricoli associati per la commercializzazione diretta della carne bovina di razza piemontese, in applicazione della citata D.G.R. n. 71-2403 del 22/7/2011.

Il punto 3 del bando prevede che i flussi finanziari connessi all'erogazione del contributo pubblico devono rispettare la normativa sulla tracciabilità dei pagamenti di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, così come modificata dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito con legge 17/12/2010, n. 217.

L'obbligo di rispettare le norme sulla tracciabilità dei pagamenti è richiamato anche al punto 19 del bando stesso che reca disposizioni procedurali per la liquidazione dei contributi.

Le norme sulla tracciabilità contenute nel bando sono coerenti con le linee guida interpretative emanate dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (Avcp) con le determinazioni n. 8 del 18/11/2010 e n. 10 del 22/12/2010, secondo cui devono ricondursi all'ambito della tracciabilità dei pagamenti sia gli appalti che le erogazioni e le concessioni di finanziamenti pubblici.

Tali linee interpretative sono state recepite e fatte proprie dalla Direzione Risorse Umane e Patrimonio e dalla Direzione Risorse Finanziarie della Regione con nota congiunta dell'1/02/2011, prot. n. 2941/DB09.02 e della Direzione Agricoltura con comunicazione prot. n. 3978/DB1100 del 15/02/2011.

L'esperienza maturata nel primo periodo di applicazione della legge, ha indotto l'Avcp ad emanare in data 7/7/2011 nuove linee guida interpretative ed applicative sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010, anche in relazione ad alcune specifiche fattispecie, superando quanto affermato con le precedenti determinazioni n. 8 e n. 10 del 2010.

In particolare, in materia di corresponsione di risorse e finanziamenti pubblici, l'Autorità ha precisato che per quanto riguarda tale fattispecie (paragrafo 3.3 della determinazione n. 4 del 7/7/2011) l'ambito di applicazione si concretizza nei confronti di soggetti "*a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche*". E' pertanto richiesta una correlazione del finanziamento pubblico con l'esecuzione di appalti di lavori, servizi e forniture, escludendo, per la natura eccezionale delle disposizioni dettate dall'art. 3, che possa farsi luogo ad un'interpretazione estensiva delle norme. Ne consegue che i beneficiari di finanziamenti pubblici saranno assoggettati alla disciplina di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 solo nel caso in cui siano "*a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche*".

Pertanto, nella dizione "concessionari di finanziamenti pubblici" prevista dal citato art. 3 della legge n. 136/2010, devono ritenersi inclusi e, quindi, sottoposti agli obblighi di tracciabilità, i soggetti, anche privati, destinatari di finanziamenti pubblici che stipulano appalti pubblici per la realizzazione dell'oggetto del finanziamento indipendentemente dall'importo.

Il Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanziarie della Regione con la nota prot. n. 21692/DB09.02 del 12/7/2011, nel prendere atto delle nuove linee interpretative emanate dall'Avcp, ha chiesto che ciascuna struttura regionale valuti, caso per caso, la riconducibilità delle singole tipologie di finanziamento alla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti.

Alla luce di quanto sopra, il Direttore regionale all'Agricoltura, con propria nota prot. n. 18918/DB1100 del 4/8/2011, ha precisato che "secondo quanto disposto dalle Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari stabilite dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (Avcp) con determinazione n. 4 del 7/7/2011, i concessionari di finanziamenti pubblici sono esclusi dall'applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari, pertanto il CUP assegnato verrà utilizzato solo per il monitoraggio degli incentivi alle imprese, senza adempimenti a carico del beneficiario."

Inoltre lo stesso Direttore ha chiarito con la nota prot. n. 19041/DB1100 del 5/8/2011, che "i fondi relativi agli interventi individuati nella convenzione rep. n. 16271 del 6/7/2011 hanno la natura di contributi pubblici e pertanto sono esclusi dall'applicazione della normativa sulla tracciabilità prevista all'art. 3 della legge n. 136 del 13/8/2010 modificata dalla legge n. 217 del 17/12/2010."

Tutto ciò premesso,

considerato che gli aiuti alla filiera corta previsti dal bando approvato con D.D. n. 748 del 25/7/2011 ai sensi della L.R. n. 12/2008 non sono riconducibili alle tipologie dei finanziamenti rientranti nell'ambito della tracciabilità dei pagamenti di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i;

ritenuto pertanto opportuno modificare le disposizioni di cui ai punti 3 e 19 del bando approvato con la D.D. n. 748 del 25/7/2011 connessi alla tracciabilità dei pagamenti, al fine di non aggravare inutilmente gli adempimenti procedurali a carico dei beneficiari;

considerato che le nuove disposizioni non comportano oneri per i richiedenti;

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/01;

visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;

visto l'articolo 31, comma 2 della L.R. n. 7/2001;

determina

1) il punto 3 (*Tracciabilità dei pagamenti, CUP e conto dedicato*) del bando approvato con D.D. n. 748 del 25/7/2011 per l'assegnazione di aiuti ad imprenditori agricoli associati per la commercializzazione di carni bovine di razza piemontese, è soppresso;

2) al secondo capoverso del punto 19 (*Liquidazione contributi*) le parole "*nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei pagamenti prevista dal decreto legge 12/11/2010, n. 187, convertito con legge 17/12/2010, n. 217*" sono soppresse;

3) ogni altro richiamo all'obbligo di osservare gli adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari contenuto nel bando è da ritenersi soppresso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Loredana Conti